



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 28/04/2017

OGGETTO :

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIO DO 2017/2019**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **aprile ventotto duemiladiciassette** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 17/05/2017, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE		X
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

**Totale 18 33**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto:** Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP). Periodo 2017/2019.

**Il Presidente propone di effettuare un'unica discussione degli argomenti e conseguentemente procedere con separate votazioni all'approvazione.**

**Il Sindaco** relaziona in merito significando che: “Con il 2017 il bilancio cambia veste: deve uniformarsi ad una struttura contabile sovrapponibile per tutta la Pubblica Amministrazione, secondo le direttive della Comunità europea. E sia lo schema che la nomenclatura del documento dal 2017 devono essere uguali per tutti gli enti al fine di facilitarne la lettura, la trasparenza e la comparazione e devono essere omogenei e interoperabili Decreto Legislativo n. 118/2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il bilancio di previsione è il documento contabile più importante e come sapete viene redatto dalla Giunta, con il supporto dei servizi competenti. La proposta di schema di bilancio, approvata dalla Giunta con delibera n. 46 del 31/3/2017 viene rimessa quest'oggi all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale. Oltre ai principi più stringenti del bilancio armonizzato come la “competenza potenziata”, nell'ambito della riforma della contabilità degli enti locali si inserisce il DUP, nuovo strumento di programmazione che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali.

Risponde al principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio ed è fonte prima di ogni documento di programmazione. Ovvero: consente di far fronte in modo sistematico e unitario alle attività della pubblica amministrazione unificando e coordinando le informazioni, le analisi, gli indirizzi. Previene la discontinuità che ci può essere tra fase programmatica e fase gestionale e fornisce un quadro generale entro cui collocare tutti gli altri strumenti di programmazione; Bilancio, Piano Esecutivo di Gestione, Piano di miglioramento e valorizzazione del patrimonio, Piano delle opere pubbliche, azioni in materia di personale. Con il DUP il mandato politico e l'operatività gestionale viaggiano su un unico binario e questo rispetto al passato (ovvero alla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica), consente di valorizzare anche il ruolo del Consiglio Comunale chiamato a pronunciarsi in termini di indirizzo e controllo politici; raggruppa in un unico documento tutto ciò che riguarda la programmazione dell'ente fissando le risorse, le opere e i tempi certi di attuazione.

Il DUP è importante per comuni di maggiori dimensioni dove risorse più consistenti debbono essere guidate e incanalate. Può diventare una semplice esercitazione di stile nei piccoli comuni che stentano a garantire i servizi essenziali.

Il bilancio che sottoponiamo all'approvazione di questo Consiglio può essere definito un “bilancio di frontiera” perché il 2017 sarà l'anno di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica. Il che significa che le amministrazioni locali non potranno più contare sulla leva “residui” ma dovranno basarsi esclusivamente sulle entrate reali ed effettive.

Per questo motivo questo bilancio ha delle previsioni di entrata sensibilmente minori rispetto al bilancio precedente, in quanto le singole poste sono state pesate al centesimo e trovano un effettivo riscontro negli atti documentali. Per questo motivo anche la spesa è stata, non tanto ridimensionata, quanto riallocata secondo le reali esigenze dell'amministrazione, pur nello sforzo di non penalizzare i servizi attuali.

Ci rendiamo conto benissimo che, quando le risorse sono scarse ci sono dei sacrifici da fare, per questo motivo avrete notato che non ci sono somme sui capitoli delle tradizionali manifestazioni estive, che verranno realizzate solo e se arriveranno contributi esterni peraltro già richiesti. Così come non sono state iscritte in bilancio poste “civetta” sui servizi sociali, che saranno inserite con variazione di bilancio sulla base dei finanziamenti effettivamente ottenuti (PAC – SIA).

La solidità di questo preventivo, e premetto che rispetta il pareggio previsto dalla norma, è stata garantita inoltre attraverso l'iscrizione di quattro fondi a tutela degli equilibri, come del resto prevede la norma: il fondo svalutazione crediti, calcolato secondo la media prospettica degli incassi effettivi degli ultimi cinque anni; il fondo di riserva, per il quale la norma prevede fin dal 2015 l'accantonamento dello 0,45% per gli enti che hanno deliberato l'utilizzo in termini di cassa di fondi vincolati; il fondo di riserva di cassa, previsto, anch'esso dal 2015 dalla nuova formulazione del TUEL, pari allo 0,2% delle entrate finali; e, in ultimo ma non per importanza, il fondo perdite da contenzioso, un vero e proprio baluardo, visto il considerevole numero di contenziosi di cui l'Ente è parte.

E' in sintesi un bilancio serio e reale che non permette a nessuno di spendere in maniera meno che efficace il danaro pubblico. Bisognerà efficientare la spesa guidando bene la macchina comunale.

Si chiederà agli Uffici la massima attenzione nell'impegno delle spese che dovranno sottostare a rigidi criteri di economicità; massimo servizio al minimo costo.

Si chiederà altresì, in particolare all'ufficio tributi, il massimo impegno per il recupero dei tributi effettivamente dovuti all'ente.

Sarà preciso compito degli amministratori di spendersi in tutti i modi possibili per individuare altre e più produttive fonti di finanziamento, tenendo conto anche del fatto che l'Ente ha esaurito la sua capacità di indebitamento, pertanto non potranno essere assunti nuovi mutui.

E infine uno sguardo all'anticipazione di cassa. Premesso che questa Amministrazione, in un incontro tenuto lo scorso ottobre con i dipendenti, ha assicurato che il pagamento degli stipendi, nei giusti tempi, avrà la priorità assoluta, su qualsiasi altra uscita di cassa e intende mantenere questo impegno a qualsiasi costo, non possiamo illuderci che questo possa essere possibile con i soli incassi di entrate proprie, per i motivi che tutti conoscono. Pertanto il ricorso all'anticipazione di cassa diventa un male necessario. Necessario ma al tempo stesso molto pericoloso per quelli che sono i vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale. Ecco perché l'ufficio finanziario avrà l'onere e la responsabilità di ricorrere a questo "sussidio", solo in caso di effettiva e improcrastinabile necessità, vigilando attentamente sui flussi di cassa.

In sintesi: non ci attendono tempi né facili né tanto meno floridi, sono tempi in cui specie i piccoli comuni sono destinati ad essere sempre meno assistiti e considerati dallo Stato.

La nostra promessa è il nostro impegno, affinché attraverso il lavoro serio e costante possano essere mitigate le conseguenze di una crisi economica mondiale che dura ormai da troppo tempo".

Prosegue dando lettura della relazione del Revisore dei Conti significando che la sintesi della relazione del Revisore dei Conti, la quale per contenuto è molto cogente, deve portare, nel più breve tempo possibile, a determinazioni da parte di questo Consiglio Comunale. A questo punto vorrei che prendesse la parola la Dott.ssa Paola, responsabile del servizio finanziario, essendo presente in aula, affinché illustri con più dettagli i numeri di questo bilancio preventivo 2017.

**La Dott.ssa Paola** da lettura del suo parere, che si riporta in allegato alla presente intercalandolo con la spiegazione delle previsioni finanziarie.

**Si dà atto che alle ore 19,18 entra in aula il Consigliere D'Arrò – Presenti n. 11.**

**Il consigliere Chiodo Michele** preannuncia che il suo intervento sarà breve pur ricordando le sedute degli anni passati quando venivano esaminati i singoli capitoli. Fa presente che bisogna cogliere positivamente e con molta attenzione ciò che il revisore dei conti ha enunciato nella sua relazione. Fa rilevare che alcune spese sono state primarie riferendosi al periodo giugno 2016 aprile 2017 relativamente all'ufficio finanziario. Rappresenta che tutto è cambiato con la nuova normativa intervenuta per la redazione dei bilanci. Dalla lettura del documento in esame c'è stata molta approssimazione nella stesura. Non condivide l'enfasi del Sindaco in merito alle parole usate dal revisore dei conti nella stesura del parere e che dalla lettura si rileva che lo stesso sia condizionato in quanto non coerente, indicando la via da seguire per addivenire al predissesto. Fa riferimento alla seduta del consiglio comunale di fine dicembre non tenutasi e che ha dimostrato la mancanza di chiarezza pur avendo rappresentato futili motivazioni in merito, sostenendo che il consiglio comunale non si è tenuto perché il revisore dei conti in data 29 dicembre scriveva che non vi è stato tempo per esaminare gli atti inviati (da lettura della comunicazione del revisore). Tale ingiustificato gesto di rinviare il consiglio comunale ha fatto emergere una situazione debitoria e che se non fosse stato fatto l'errore di portare in discussione i debiti a fine 2016 il revisore dei conti oggi avrebbe potuto rilasciare un parere pienamente favorevole; mentre, in virtù di quella convocazione si è aperta la strada del predissesto. Rappresenta che i consiglieri di minoranza sono preoccupati e prendono le distanze a questo tipo di approccio alla problematica e materia.

Prosegue ed in primis stigmatizza la circostanza che successivamente alla consegna degli atti di bilancio sono state trasmesse integrazioni e correzioni agli stessi, a mezzo e-mail da parte del dirigente di area; che sono allegati al Bilancio prospettivi non pertinenti; che nel testo della nota integrativa sono presenti tabelle che recano importo zero. Contesta, inoltre, la quantificazione della composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità in quanto, dal prospetto allegato agli atti di bilancio, si evince che lo stesso è stato parametrato alle entrate del quinquennio 2010-2014, anziché 2011-2015. Contesta il presunto utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e lamenta che nel bilancio non si fa menzione dell'anticipazione di liquidità.

Fa presente che per dovere etico gli corre l'obbligo di suggerire a tutti i consiglieri di vedersi la documentazione prodotta.

**Il Presidente** invita il consigliere Chiodo Michele di portare a termine la sua esposizione visti i tempi.

**Il consigliere Chiodo Michele** fa presente che gli viene impedito di completare l'esposizione ed il suo intervento.

**La Dott.ssa Paola** replica alle contestazioni del consigliere Chiodo Michele, nei seguenti termini: per quel che concerne la Nota Integrativa, ammette che per un cattivo funzionamento del software preposto non è stato possibile inserire i dati richiesti che sono stati comunque allegati agli atti i prospetti recanti i dati mancanti.

Per quanto concerne il Fondo Svalutazione Crediti, si precisa che la ratio del fondo è quella di costituire una provvista di risorse che compensi il mancato buon fine dei crediti, e il principio ispiratore deve essere quello della prudenza pertanto la norma consente, comunque, un risultato diverso purché prudenziale e non inferiore a quello determinato sulla base dell'ultimo quinquennio.

Precisa che l'avanzo presunto cui si fa riferimento è quello al 31/12/2016, non già al 31/12/2017 e comunque non viene applicato in nessuna misura al bilancio.

Per quanto riguarda l'anticipazione di liquidità fa presente che l'operazione si è conclusa finanziariamente nel 2016 e nei prossimi bilanci rileva solo per la somma relativa alla quota capitale di rimborso e al rateo interessi, precisando che comunque la Cassa Depositi e Prestiti non ha formalizzato tutti e tre i piani di ammortamento.

**Il consigliere D'Arrò**, interviene chiedendo che quanto esposto dalla dottoressa Paola, venga testualmente verbalizzato, a ciò viene rassicurato dal Segretario, nonché dal Presidente del Consiglio.

**Il consigliere Pascuzzi** fa emergere l'assenza di alcuni consiglieri nella seduta odierna vista l'importanza dell'argomento. Il ruolo dei consiglieri di minoranza è quello di essere propositivi in seno al massimo Organo. Gli allegati predisposti al bilancio sono palesemente errati e che la Corte dei Conti in seguito noterà. Quello che emerge dalla relazione è la preoccupazione del Revisore dei Conti alla luce di quei debiti portati in discussione e poi non esaminati nel Consiglio del mese di dicembre non tenutosi. Vi è stata imprudenza nel convocare a fine dicembre il consiglio. I debiti fuori bilancio non sono a discrezione dell'Amministrazione quando portarli in discussione, in quanto vi sono dei tempi tecnici per il riconoscimento; per questo motivo durante la precedente consiliatura l'Amministrazione da lui rappresentato ha centellinato il ricorso al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, pur conosciuti per non arrecare danno agli equilibri dell'Ente. Mentre la convocazione del consiglio dello scorso dicembre rappresenta una spinta alla dichiarazione di predissesto. La norma stabilisce che gli ultimi cinque anni vanno presi in esame i dati debitori, ovvero quelli dal 2011/2015. Oggi si sta approvando un documento che è carente nella parte debitoria. La nostra Amministrazione è stata avvantaggiata di operare con il vecchio regime con l'utilizzo dei residui. Invita per il futuro di fare riferimento alla norma per il riconoscimento dei debiti.

**Il consigliere D'Arrò** fa presente di essere rimasto perplesso dalle giustificazioni che ha dato il responsabile del servizio finanziario circa la stesura del bilancio. Si associa a quanto detto il consigliere Chiodo Michele e Pascuzzi Giuseppe in particolare sulla mancata effettuazione del consiglio a fine dicembre scorso.

**Il Sindaco** prende atto della serenità con cui si è tenuta la discussione e condivide le delucidazioni esposte dal responsabile del servizio finanziario. Per portare il bilancio ed il Comune in sobrietà, ma anche in veridicità, e per la verifica delle responsabilità nella formazione della massa debitoria, è necessario che vengano riconosciuti i debiti fuori bilancio e, conseguentemente, porre in essere la procedura per il ripiano pluriennale ex art. 243 del TUEL. Al consiglio del mese di dicembre scorso non vi è stato il tempo sufficiente per la disamina di tutti i debiti, cosa che verrà fatta da qui a poco ed ognuno si assumerà le proprie responsabilità circa le cause che hanno determinato il debito.

**Il consigliere Gabriele** tranquillizza i giovani consiglieri nell'approvare il bilancio in discussione in quanto sono state prese debite precauzioni prima della stesura del documento con pareri qualificati.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Uditi** gli interventi sopra riportati;

**Premesso** che con il Decreto Legislativo 23/6/2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato**, inoltre, l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

*Articolo 170 Documento unico di programmazione.*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 in data 31/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 (allegato A);

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare l’articolo 42;

**Visto** il D. Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** l'art. 5, comma 11, del D. L. 30/12/2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe), pubblicato in G. U. n. 304 del 30/12/2016, con il quale è stato prorogato al 31/3/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2/2017, n. 19, pubblicato sulla G. U. del 28/2/2017, n. 49, S. O. n. 14);

**Ritenuto**, pertanto, di provvedere in merito;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica, rilasciati dai Responsabili di servizio, ed il parere favorevole di regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

**Con** voti espressi per alzata di mano, n. 7 favorevoli e n. 4 contrari: Pascuzzi Giuseppe, Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 45 del 31/3/2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – “Amministrazione Trasparente”, Sezione Bilanci.
- 3) Con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 7 favorevoli e n. 4 contrari: Pascuzzi Giuseppe, Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arro Alberto, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **28/04/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>17/05/2017</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/05/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **17/05/2017**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**